

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2021, n. 31-2904

**Fondo di sviluppo e coesione 2014/2020. Piano Operativo Infrastrutture. Asse Tematico B. Delibera CIPE 54/2016. Individuazione delle opere prioritarie ed indirizzi per la realizzazione delle opere di viabilità alternativa funzionali alla soppressione dei passaggi a livello esistenti sulla linea ferroviaria Torino - Pinerolo.**

A relazione dell'Assessore Gabusi:

Premesso che:

la linea ferroviaria tra Torino-Pinerolo si dirama dalla linea Torino-Savona, alla progressiva chilometrica (di seguito denominata pk) 6+737, progressiva che corrisponde alla pk 0+000 della linea stessa, è a semplice binario ed ha una lunghezza di 30km; l'esercizio ferroviario risulta influenzato da molteplici fattori che generano impatti sulla sicurezza del servizio ferroviario: elevato numero di intersezioni stradali sulla linea (presenza di 28 passaggi a livello) e programma di esercizio con elevato numero di tracce e incroci;

in data 30 novembre 2007 è stato sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Piemonte, la Città di Torino, la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ed il Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. il I° Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro "Reti infrastrutturali di Trasporto" che prevedeva, tra l'altro, la progettazione definitiva del "Raddoppio della linea Torino-Pinerolo, compreso l'interramento in Comune di Nichelino, nonché le opere funzionali alla soppressione di tutti i passaggi a livello esistenti tramite realizzazione di opere sostitutive che consentivano la riconnessione con la rete viaria esistente", come specificato nella relazione tecnica Allegato 1 e nella scheda intervento "Trasp-1.5" compresa nell'Allegato 2 all'APQ, il soggetto attuatore dell'intervento è la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A (di seguito indicata con RFI);

in data 16 giugno 2009 è stata sottoscritta tra Regione Piemonte e RFI la convenzione rep. 14496 con cui la Regione Piemonte si è impegnata a trasferire a RFI fino ad un massimo di € 4.500.000,00 per la redazione ed approvazione del progetto preliminare e definitivo del citato intervento "Trasp-1.5", localizzato nei comuni di Moncalieri, Nichelino, Vinovo, Candiolo, None, Volvera, Airasca, Piscina, Frossasco, Roletto e Pinerolo;

in data 26.10.2011 ITALFERR S.p.A., per conto di RFI, ha presentato domanda di pronuncia di compatibilità ambientale sul progetto definitivo, ai sensi dell'articolo 12, comma 1 della L.R. 40/1998, e contestuale valutazione d'incidenza, ai sensi del d.p.r. 357/1997 e s.m.i. per il SIC "Stupinigi"; secondo quanto emerso dagli approfondimenti istruttori, l'intervento, al fine di poter completare la fase valutativa, avrebbe necessitato di cospicue integrazioni progettuali che avrebbero determinato un aggravio notevole dei costi di progettazione pertanto, considerato che la realizzazione delle opere non disponeva della necessaria copertura finanziaria e non era inserita in atti di programmazione che ne facessero prevedere il finanziamento in termini compatibili con le disposizioni previste dall'art. 12, comma 9 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dall'art. 26, comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'istruttoria è stata dichiarata improcedibile e quindi chiusa, determinando un residuo del finanziamento disponibile pari a € 800.000,00, il saldo del contributo dovuto ad avvenuta approvazione del progetto definitivo;

a fronte della progettazione definitiva dell'intero progetto, è emerso che l'entità degli investimenti necessari per la sua realizzazione integrale del "Raddoppio della linea Torino-Pinerolo, compreso l'interramento in Comune di Nichelino, nonché le opere funzionali alla soppressione di tutti i passaggi a livello esistenti tramite realizzazione di opere sostitutive che consentivano la riconnessione con la rete viaria esistente" superava i 360 milioni di euro, pertanto preso atto dell'insussistenza della copertura finanziaria di tale importo, si è proposto di procedere con la richiesta di finanziamenti volti all'attuazione dell'opera per lotti funzionali, con la realizzazione

delle opere di soppressione dei passaggi a livello e del raddoppio della linea per lotti funzionali (raddoppi selettivi).

Premesso, inoltre, che:

la Delibera CIPE 54/2016 - Fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 - Piano Operativo Infrastrutture individua nell'Asse Tematico B "Interventi nel settore ferroviario" € 5.000.000,00 per la "Soppressione PPLL linea SFM2 Torino-Pinerolo";

tali fondi ministeriali risultano già inseriti nel Contratto di programma di RFI e non transitano sul bilancio regionale.

Dato atto che, come da documentazione agli atti del Settore investimenti, Trasporti e Infrastrutture, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica:

partendo dalla progettazione definitiva sviluppata delle opere funzionali alla soppressione dei passaggi a livello, tramite realizzazione di opere sostitutive il cui costo complessivo ammonta a circa 60.000.000,00 €, è apparso necessario individuare le opere che apporterebbero alla linea i maggiori benefici in termini di sicurezza e/o regolarità dell'esercizio ferroviario, da realizzarsi nel limite dei fondi FSC disponibili, oltre a quelli stanziati dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 7/2002 del 6/12/2002, il quale prevede un cofinanziamento di RFI per la realizzazione delle opere di viabilità sostitutiva funzionali alla soppressione dei PPLL ricadenti sugli itinerari regionali;

con nota prot. n. 32662 del 01.07.2020 il Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo Protezione Civile, Trasporti e Logistica, al fine di individuare le opere prioritarie da realizzare, nei limiti delle risorse disponibili, ha richiesto a RFI e alla Città Metropolitana di Torino, nell'ambito della propria sfera di competenza, una valutazione delle opere che apporterebbero maggiori benefici, aggiuntiva a quella già pervenuta in data 16.06.2020 alla medesima struttura regionale da parte dei Comuni interessati dalla linea, con nota sottoscritta da un numero considerevole di Sindaci e acquisita agli atti con prot. n. 30046;

gli amministratori dei Comuni di Pinerolo, Roletto, Frossasco, Piscina, Airasca, None, Volvera, Nichelino e Moncalieri hanno concordato sulla necessità di realizzazione, in via prioritaria delle seguenti opere:

1. Comune di Piscina: realizzazione di un cavalcavia al km 21+422 sulla circonvallazione di Piscina (SP146) e raccordo con la viabilità esistente; l'opera consentirebbe di migliorare la viabilità di Piscina e Cumiana consentendo la soppressione di n. 2 PL, costo stimato: 5.500.000,00 €;
2. Comune di Airasca: realizzazione di un cavalcavia al km 16+317 sulla SP 139; l'opera consentirebbe la soppressione di n. 3 PL sul territorio del comune di Airasca e n.1 PL sul territorio del Comune di Volvera e di migliorare la viabilità esistente, costo stimato 4.800.000,00 €;

con la medesima nota prot. 30046 del 16.06.2020 sono state altresì sottolineate dai Comuni le criticità del PL su via Torino, in comune di Nichelino, situato a ridosso della Stazione ferroviaria e tangente la principale arteria cittadina, con passaggi giornalieri di oltre 20.000 veicoli; la soppressione di questo PL nel progetto di raddoppio della linea predisposto da ITALFERR era conseguente all'interramento della tratta Bivio Sangone-Candiolo, per un costo pari a circa 120 milioni di euro; considerato che in uno scenario di raddoppio della linea da attuare per lotti funzionali tale tratta è stata valutata tra le prioritarie anche dall'Agenzia della Mobilità Piemontese, al fine di individuare le più opportune soluzioni progettuali sia dal punto di vista tecnico che economico ed attivare di conseguenza le azioni necessarie per richiederne l'inserimento all'interno dei prossimi aggiornamenti del Contratto di Programma tra Ministero e RFI, occorre procedere ad un aggiornamento almeno a livello di studio di fattibilità del raddoppio della linea in tale tratta, a partire dal progetto definitivo del 2011, comprendente l'interramento in comune di Nichelino, considerando i necessari aggiornamenti normativi e le possibili semplificazioni e ottimizzazioni

delle scelte progettuali, inclusa l'opzione del raddoppio in superficie con gli interventi alla viabilità per la soppressione dei passaggi a livello.

Preso atto che:

con nota prot. RFI-DPR-DTP\_TO\A11\P\2020\0003141 del 08.09.2020 RFI, a seguito di valutazione condotta congiuntamente dalle proprie Direzione Territoriale Produzione DTP Torino e Direzione Investimenti Programma Soppressione PL, ha comunicato la graduatoria di priorità di soppressione dei PL, sviluppata in coerenza delle "Linee guida per la definizione di graduatorie di priorità intervento sui passaggi a livello pubblici", ai cui primi posti risultano:

1. PL al km 5+806 in Comune di Vinovo, dotato di sistema di protezione con semibarriere, costo stimato pari a 4.500.000,000 €;
2. PL al km 2+989 in comune di Nichelino, costo da stimarsi;
3. PL al km 16+317 in Comune di Airasca, costo stimato 4.800.000,00 €;

con nota prot. n. 9153/T.12 C.6 del 28.01.2021 la Città Metropolitana di Torino ha trasmesso il seguente ordine di priorità delle opere viabili alternative e funzionali alla soppressione dei passaggi livello esistenti sulla linea Torino- Pinerolo, con riferimento alle opere in variante a strade provinciali o di collegamento alle stesse e considerando in primis il completamento funzionale di opere in itinere e in secundis l'intensità di flusso veicolare caratterizzante la S.P. coinvolta:

1. Comune di Vinovo: sottopassaggio interessante la S.P. n. 143 alla pk 5+806, per un importo stimato di € 4.5000.000,00, in attuazione e a completamento della realizzazione dell'asse Rottalunga 1 in corso di approvazione di proroga con scadenza al 31.12.2022 e relativa convenzione attuativa tra la Città Metropolitana, Ferservizi S.p.A e Campi Vinovo S.p.A per la realizzazione del cavalcavia stradale sulla linea ferroviaria Torino-Pinerolo alla pk 6+742, sottoscritta in data 16.12.2020;
2. Comune di Airasca: cavalcavia stradale alla pk 16+277, in variante alla S.P. n. 139 con n. 2 intersezioni a rotatoria per un importo stimato di € 4.800.000,00;
3. Comune di None: cavalcavia stradale di collegamento tra la S.P. n. 143 e la S.P. n. 23 (linea ferroviaria km 13+906) per un importo stimato di €4.000.000,00.

Dato atto che come da valutazioni tecniche svolte dal Settore investimenti, Trasporti e Infrastrutture, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica:

l'opera da realizzarsi in comune di Vinovo è stata individuata come prioritaria sia dalla Città metropolitana di Torino che da RFI, inoltre il passaggio a livello sito al km 5+806 che verrebbe soppresso, è caratterizzato da un sistema di protezione a semi-barriera che dovrà essere sostituito da RFI per adeguamenti legislativi con un sistema a barriera unica entro il 2021; tale intervento comporterebbe un aumento considerevole dei tempi di chiusura, con conseguenti disagi per la viabilità locale;

la realizzazione della suddetta opera, risulta essere già inserita nell'Accordo di Programma (Rep. 13483 del 16/05/2008) e nella sua integrazione e modifica (Rep. 291/014 dell'8/9/2014), tra Regione Piemonte, l'allora Provincia di Torino (oggi Città Metropolitana di Torino), Comune di Nichelino, Comune di Vinovo e con l'adesione della Società Campi di Vinovo S.p.A., per la realizzazione della viabilità obbligatoria connessa ad insediamenti commerciali, tuttavia la sua realizzazione non ha un orizzonte temporale definito in quanto legata all'attivazione di un comparto del centro commerciale di cui, considerata anche la particolare situazione economica del paese, attualmente non è possibile prevederne l'avvio, pertanto il Settore regionale competente ha indetto un incontro con i soggetti coinvolti, tenutosi in data 04.06.2020; in tale incontro, il cui verbale condiviso è stato acquisito agli atti, la DTP di Torino di RFI, a fronte degli oneri per la sostituzione dell'impianto di protezione del PL che non dovrebbe più sostenere in caso di soppressione dello stesso, ha dichiarato la propria disponibilità a cofinanziare l'opera con una quota ulteriore oltre quella già prevista dalla normativa vigente per la soppressione dei passaggi a livello sulle linee regionali; la Società Campi di Vinovo S.p.A., nel rispetto dei suoi obblighi contrattuali di cui al

sopracitato AdP ha dichiarato anch'essa la propria disponibilità a cofinanziare la realizzazione dell'opera già in questa fase, con modalità, importo e tempi da definirsi, a valle dell'aggiornamento della progettazione definitiva, nell'ambito del tavolo di coordinamento dell'AdP, da convocarsi per una modifica delle opere di urbanizzazione legate attualmente all'attivazione del comparto F, ivi compresa la modifica della complanare attualmente prevista ma che in seguito alla realizzazione di nuove opere potrebbe essere superata;

è condivisa sia dai suddetti Comuni sia da RFI, l'importanza di risolvere le criticità insistenti sulla strada comunale a Nichelino, in prossimità della stazione ferroviaria;

l'opera da realizzarsi in comune di Airasca è stata individuata tra le prime tre opere prioritarie sia dalla Città metropolitana di Torino che dai Comuni del territorio sia da RFI;

i Comuni del territorio interessato hanno evidenziato come prioritaria la necessità di realizzare un cavalcavia al km 21+422 sulla circonvallazione di Piscina (SP146), al fine di migliorare la viabilità di Piscina e Cumiana consentendo la soppressione di n. 2 PL;

la progettazione definitiva delle suddette opere, redatta da ITALFERR nel 2011, necessita di aggiornamenti tecnici ed economici al fine di attualizzarne il costo a vita intera;

è condivisa la necessità di ridurre le criticità esistenti a carico dell'esercizio ferroviario sulla linea Torino-Pinerolo.

Visti:

il I° Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro "Reti infrastrutturali di Trasporto" sottoscritto in data 30 novembre 2007 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero delle Infrastrutture, Regione Piemonte, Città di Torino, R.F.I. S.p.A. ed il G.T.T. S.p.A.

la Delibera CIPE n. 54/2016.

Ritenuto, pertanto di:

individuare, nell'ambito della delibera CIPE 54/2016 di assegnazione delle risorse di cui al Fondo di sviluppo e coesione 2014/2020, Piano Operativo Infrastrutture, Asse Tematico B, in ordine decrescente di priorità, le seguenti opere funzionali alla soppressione dei passaggi a livello sulla linea Torino-Pinerolo:

1. Comune di Vinovo: sottopassaggio di categoria F a sezione ridotta, alla Pk 5+806;
2. Comune di Airasca: cavalcavia stradale in variante alla S.P. n. 139 alla Pk 16+277;
3. Comune di Piscina: cavalcavia alla pk 21+422;

di demandare al Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo Protezione Civile, Trasporti e Logistica, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, l'adozione degli atti e dei provvedimenti per l'attuazione della presente deliberazione, nonché per le necessarie modifiche all'Accordo di Programma Rep. 13483 del 16/05/2008 e sua Integrazione rep. n. 291 del 08.09.2014 (D.P.G.R. n. 94 del 26.09.2014) con Città Metropolitana di Torino, Comune di Nichelino, Comune di Vinovo e con l'adesione di Campi di Vinovo S.p.A.

Dato atto che, per l'importo pari ad euro 5.000.000,00, il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale, in quanto tale somma trova copertura nel vigente Contratto di programma tra RFI S.p.A. ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Ritenuto, inoltre, di demandare al Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo Protezione Civile, Trasporti e Logistica, di destinare, previa modifica della convenzione rep. 14496 del 16 giugno 2009 con RFI S.p.A. (DD 142/DB1202 del 05.06.2009), attuativa del I° Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro "Reti infrastrutturali di Trasporto", la soprarichiamata quota del contributo residuo dell'intervento denominato "Trasp-1.5", pari a 800.000,00 €, con le seguenti finalità ed in coerenza con le suddette priorità:

- attualizzazione tecnica ed economica del progetto definitivo redatto nel 2011 da ITALFERR delle suddette opere di viabilità sostitutiva individuate prioritarie;

- progettazione, a livello di studio di fattibilità, del raddoppio della tratta Bivio Sangone-Candiolo, a partire dal progetto definitivo del 2011, comprendente l'interramento in comune di Nichelino, considerando i necessari aggiornamenti normativi e le possibili semplificazioni e ottimizzazioni delle scelte progettuali, inclusa l'opzione del raddoppio in superficie alla quale dovranno sommarsi gli interventi alla viabilità risolutivi per la soppressione dei passaggi a livello insistenti nel medesimo Comune.

Dare atto che, per l'importo pari ad euro 800.000,00, il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, in quanto tale somma trova copertura nel capitolo n. 288152, imp. n. 2016/3030.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

*delibera*

di individuare, nell'ambito della delibera CIPE 54/2016 di assegnazione delle risorse di cui al Fondo di sviluppo e coesione 2014/2020, Piano Operativo Infrastrutture, Asse Tematico B, in ordine decrescente di priorità, le seguenti opere funzionali alla soppressione dei passaggi a livello sulla linea Torino-Pinerolo:

1. Comune di Vinovo: sottopassaggio di categoria F a sezione ridotta, alla Pk 5+806;
2. Comune di Airasca: cavalcavia stradale in variante alla S.P. n. 139 alla Pk 16+277;
3. Comune di Piscina: cavalcavia alla pk 21+422;

di demandare al Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo Protezione Civile, Trasporti e Logistica, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, l'adozione degli atti e dei provvedimenti per l'attuazione della presente deliberazione, nonché per le necessarie modifiche all'Accordo di Programma Rep. 13483 del 16/05/2008 e sua Integrazione rep. n. 291 del 08.09.2014 (D.P.G.R. n. 94 del 26.09.2014) con Città Metropolitana di Torino, Comune di Nichelino, Comune di Vinovo e con l'adesione di Campi di Vinovo S.p.A.;

di dare atto che, per l'importo pari ad euro 5.000.000,00, il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale, in quanto tale somma trova copertura nel vigente Contratto di programma tra RFI S.p.A. ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

di demandare al Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo Protezione Civile, Trasporti e Logistica, di destinare, previa modifica della convenzione rep. 14496 del 16 giugno 2009 con RFI S.p.A. (DD 142/DB1202 del 05.06.2009), attuativa del I° Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro "Reti infrastrutturali di Trasporto", la quota del contributo residuo dell'intervento denominato "Trasp-1.5", pari a 800.000,00 €, di cui in premessa, con le seguenti finalità ed in coerenza con le priorità di cui al presente provvedimento:

- attualizzazione tecnica ed economica del progetto definitivo redatto nel 2011 da ITALFERR delle suddette opere di viabilità sostitutiva individuate prioritarie;

- progettazione, a livello di studio di fattibilità, del raddoppio della tratta Bivio Sangone-Candiolo, a partire dal progetto definitivo del 2011, comprendente l'interramento in comune di Nichelino, considerando i necessari aggiornamenti normativi e le possibili semplificazioni e ottimizzazioni delle scelte progettuali, inclusa l'opzione del raddoppio in superficie alla quale dovranno sommarsi gli interventi alla viabilità risolutivi per la soppressione dei passaggi a livello insistenti nel medesimo Comune;

di dare atto che, per l'importo pari ad euro 800.000,00, il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, in quanto tale somma trova copertura nel capitolo n. 288152 imp. n. 2016/3030.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)